

Nel Salone dei Cinquecento, in Palazzo Vecchio, la 4^a edizione della Biennale del Premio di Tutte le Arti

DI DORETTA BORETTI / FOTO FRANCO NOCENTINI E SANDRO ZAGLI

Lo scorso 20 novembre, nel Salone dei Cinquecento in Palazzo Vecchio a Firenze, si è tenuta la cerimonia della 4^a edizione della Biennale del Premio di Tutte le Arti per riportare la vita nelle famiglie, sul lavoro e sulle strade del nostro meraviglioso mondo. La manifestazione si svolge ogni due anni, a partire dal 2014, e sempre nella terza domenica di novembre, giornata nazionale – grazie allo Stato italiano che l’ha voluta come legge nel dicembre 2017 – e giornata mondiale delle vittime della strada. Il messaggio che porta con sé la Biennale è proprio quello di smuovere le coscienze sopite e risvegliarle, perché ognuno di noi faccia la propria parte. Alla cerimonia erano presenti le rappresentanze comunali, le rappre-



Il pubblico presente alla manifestazione



Targa della AIFVS ad un neoassunto della Polizia Municipale di Firenze



Doretta Boretti consegna la targa della sede fiorentina della AIFVS, in ricordo di Elisabetta e Mariachiara Casini, alla musicista Marta Marini



L'assegnazione della targa in ricordo dei giovani deceduti in un incidente sull'autostrada A4 ai giovani dell'Associazione Sipario



I bambini della scuola di teatro diretta dalla regista Gabriella del Bianco che hanno rappresentato durante la manifestazione le vittime della strada

sentanze della Prefettura e della Questura di Firenze, il coro della Polizia Municipale del Comune di Firenze, gli allievi della Scuola Aeronautica Militare G. Douhet, la presidente dell'Associazione Gabriele Borgogni, Valentina, sorella di Gabriele, il presidente della Fondazione Matteo Ciappi, Andrea, padre di Matteo, e numerosi altri ospiti. Il Salone dei Cinquecento, gremito di ospiti e delle splendide opere dell'artista Sanda Sudor, ha reso più viva la manifestazione alla quale hanno partecipato personaggi illustri. La famiglia del Gonfalone, con il suono delle clarine, ha salutato i cittadini presenti. Successivamente il coro della Polizia Municipale del Comune di Firenze ha aperto la Biennale intonando l'inno nazionale. «Dall'inno nazionale tutti noi dobbiamo avvertire l'unità di intenti e imparare a donare la nostra vita, cioè la nostra volontà, la nostra intelligenza, il nostro coraggio per costruire un futuro migliore per noi e per i nostri figli» ha dichiarato l'avvocato Sara Desideri, tra gli ospiti intervenuti. Una targa della AIFVS in ricordo di tutte le vittime della strada è stata consegnata ad un giovane neoassunto della Polizia Municipale del Comune di Firenze. La targa della sede fiorentina della AIFVS, in ricordo di Elisabetta e Mariachiara Casini – la prima laureanda in Giurisprudenza e la seconda in Psicologia, le due ragazze nate e decedute a Firenze in uno dei più drammatici incidenti avvenuti sulle strade della città – è stata consegnata alla famosa musicista Marta Marini che per l'occasione ha suonato con il mandolino *Firenze sogna*. Parti-



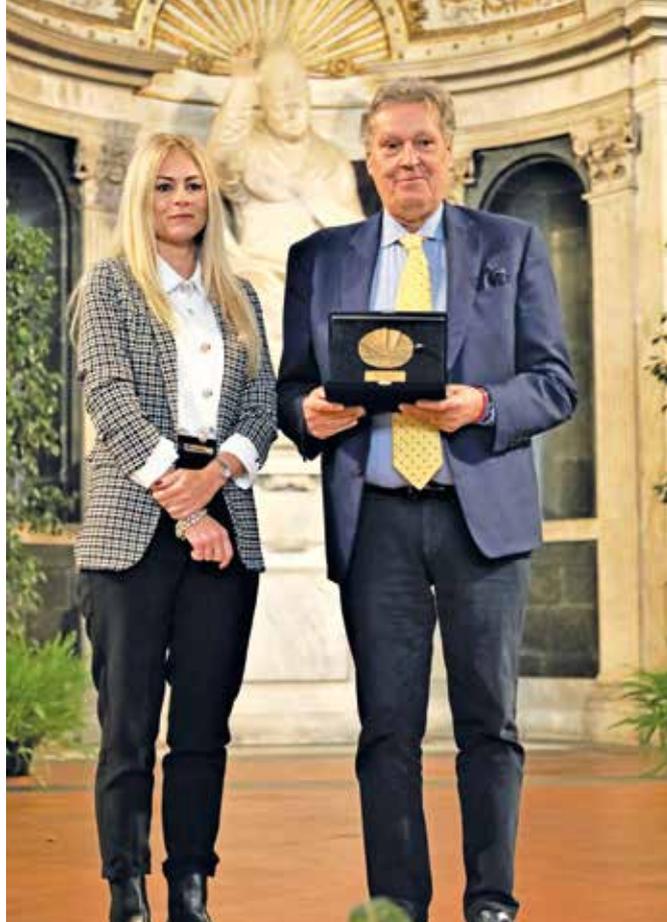
Filippo Randi, presidente europeo della FEVR, consegna la targa alla presidente di Alina Art Foundation Sanda Sudor



Il cantante Aleandro Baldi, tra gli ospiti della manifestazione



La vicepresidente del Consiglio comunale di Firenze Maria Federica Giuliani e l'avvocato Nicoli Bricoli consegnano il medaglione della Biennale alla celebre attrice fiorentina Gianna Giachetti



Gianni De Magistris premiato dall'avvocato Sara Desideri



Daniela Pronesti, direttore de *La Toscana Nuova*, consegna la targa della Biennale sezione giovani per la pittura all'artista Gemma Mazzotti



Il giornalista Nicola Coccia e il presidente del Consiglio comunale di Firenze Luca Milani premiano il giornalista di guerra Fausto Biloslavo

colarmente toccante la presenza dei giovani dell'Associazione Sipario, alla quale è stata assegnata la targa in ricordo dei giovani deceduti in un incidente sull'autostrada A4. La targa della FEVR è stata consegnata dal presidente europeo della FEVR alla presidente di Alina Art Foundation, Sanda Sudor – mamma di Alina investita mortalmente nel 2020 – venuta dall'Olanda con i suoi splendidi quadri affinché in tutti gli ambiti anche quelli della giustizia si comprenda che quando avvengono certi fatti non muore soltanto chi resta sull'asfalto ma anche la famiglia e i parenti. Il passaggio dalla prima alla seconda parte della cerimonia è stato segnato da due ingressi: il primo, quello dei figuranti della scuola di teatro diretta dalla regista Gabriella del Bianco, che hanno rappresentato, lungo il percorso per giungere nel Salone dei Cinquecento, le vittime della stra-

da, con un fiore bianco tra le mani, fiore che successivamente verrà donato alla sede fiorentina della AIFVS. Il secondo ingresso è stato quello del famoso cantante Aleandro Baldi che, accompagnato dal dottor Massimiliano Gallo, ha testimoniato, con parole pacate, la difficoltà di movimento per un ipo o non vedente nelle strade della città dense di troppe insidie. Lo stesso Baldi ha poi emozionato il pubblico interpretando due brani – *Meraviglioso* di Modugno e *Passerà* con la quale il cantante fiorentino ha vinto Sanremo nel 1994 – con voce e chitarra che hanno comunicato ai presenti un grande senso di forza e coraggio. La seconda parte della manifestazione è iniziata con la consegna del medaglione della Biennale del Premio di Tutte le Arti, della ditta Picchiani e Barlacchi, alla celebre attrice fiorentina Gianna Giachetti, al pluripremiato sportivo Gianni De Ma-



L'assegnazione della targa ad ADRA per il progetto del marciapiede didattico



Il giornalista Fabrizio Borghini consegna il Premio Ponte Vecchio al corteo storico di Pontassieve

gistris e al noto giornalista di guerra Fausto Biloslavo. La targa della Biennale sezione giovani per la pittura è stata assegnata all'artista Gemma Mazzotti che, fino a mercoledì 23 novembre, ha esposto quattro suoi quadri nel prestigioso Zeffirelli's Tea Room Bar&Restaurant, all'interno della Fondazione Zeffirelli. La targa per un progetto mirato alla prevenzione degli incidenti stradali è stata attribuita ad ADRA per aver realizzato il marciapiede didattico, progetto entrato a far parte anche delle "Chiavi della Città" di Firenze. Come appendice della Biennale è stato inoltre consegnato il Premio Ponte Vecchio al corteo storico di Pontassieve, creato dall'ex assessore alla Cultura del Comune di Pontassieve e attuale presidente dello stesso corteo Alessandro Sarti. Il corteo storico non ha soltanto colorato i propri costumi il Salone dei Cinquecento, ma ha anche reso più vivo il valore del ricordo. Altre due targhe del Premio Ponte Vecchio, promosso dall'associazione Toscana Cultura, sono andate alla dottoressa Marisa Boschi e al fotografo Palmiro Stanzucci. A consegnare i riconoscimenti della Biennale e il Premio Ponte Vecchio sono stati: il giornalista Fabrizio Borghini, il giornalista Nicola Coccia, gli avvocati Sara Desideri, Nico Bricoli e Chiara Riccitelli, il direttore della rivista *La Toscana Nuova* Daniela



Premio Ponte Vecchio ad Alessandro Sarti, regista, ex assessore alla Cultura del Comune di Pontassieve nonché fondatore e presidente del corteo storico di Pontassieve



Foto di gruppo degli insigniti del Premio Ponte Vecchio: da sinistra, Alessandro Sarti, Marisa Boschi, due rappresentanti del corteo storico di Pontassieve e Palmiro Stanzucci

Pronesti, il maestro Luciano Manara, il presidente della FEVR Filippo Randi e la presidente dell'associazione Toscana Cultura Lucia Raveggi. La cerimonia si è conclusa con le voci del coro della Polizia Municipale del Comune di Firenze che, diretto da Lucio Starita, ha cantato egregiamente il *Va, pensiero* tratto dal *Nabucco* di Giuseppe Verdi.